DIREZIONE DIDATTICA SAN DANIELE DEL FRIULI

CURRICOLO: CORPO MOVIMENTO SPORT

Modello di matrice adottata per la costruzione del curricolo

Campo d'esperienza/area

- Periodo di riferimento
- Traguardi di competenza
- Obiettivi di apprendimento
- Nuclei fondanti
- Tematica/contenuti
- Scelte organizzative, metodologiche e strumentali
- Modalità di verifica degli apprendimemento
- 🖶 Campi d'esperienza: Il corpo in movimento: identità autonomia salute
- ♣ Area disciplinare: corpo movimento sport

Campi d'esperienza/area disciplinare

Periodo di riferimento	> Infa > class rispe > Clas	sione data dalle Indicazioni consente di individ Inzia si 1^,2^,3^primaria: avvio allo sviluppo del se etto degli altri, rispetto delle regole , favorire ssi 4^ e 5^ primaria e classi 1^, 2^ e 3^ educazione alla Cittadinanza e Costituzione in	enso dell'identità personale, rispetto di sé, e la collaborazione e la solidarietà tra pari secondaria di 1°: conoscenza sistematatica
	Trague	ardi di competenza ed obiettivi d'ap	prendimento
		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMP	FTFN7F
Scuola dell'Infanzia	•	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1°
Il bambino		Iil bambino Alla fine della classe terza	L'alunno
 Il bambino raggiungeuna buono personale nell'alimentarsi e ne riconosce i segnali del corpo, s fa bene e che cosa fa male, co proprio corpo, le differenze s sviluppo e consegue pratiche o cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e forme di attività e di destrezi correre, stare in equilibrio, co 	el vestirsi, sa che cosa onosce il essuali e di corrette di e in diverse za quali	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali l Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare	

♣ Sperimenta, in forma semplificata e

molteplici discipline sportive.

altri giochi individuali e di gruppo che

richiedono l'uso di attrezzi ed il rispetto

- di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

- progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità ritmiche
- ♣ Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- ♣ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare
- ♣ Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Alla fine della classe quinta

- ✓ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali
- ✓ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali
- ✓ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.
- ✓ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità ritmiche

\checkmark	Si muov	ve nell'ambie	ente di	vita e	di
	scuola 1	rispettando	alcuni	criteri	di
	sicurezz	a per sé e pe	er gli alt	ri	

- ✓ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare
- ✓ Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe 3^ primaria	Al termine della classe 5^ primaria	Al termine della classe 1^ secondaria	
			1°Grado	
	LE VARIE PARTI DEL CORPO	1 SCHEMI MOTORI E POSTURALI		
1 RAPPRESENTARE LO SCHEMA	Riconoscere e denominare le varie	Utilizzare schemi motori e posturali, le		
CORPOREO IN MODO COMPLETO E	parti del corpo	loro interazioni in situazioni combinata e		
STRUTTURATO; MATURARE		simultanea		
COMPETENZE DI MOTRICITA'	2 I PROPRI SENSI E LE			
FINE E GLOBALE	MODALITA' DI PERCEZIONE	2 AFFINAMENTO DELLE CAPACITA'		

- 2 MUOVERSI CON DESTREZZA
 NELL'AMBIENTE E NEL GIOCO,
 CONTROLLANDO E
 COORDINANDO I MOVIMENTI
 DEGLI ARTI E, QUANDO
 POSSIBILE, LA LATERALITA'
- 3 MUOVERSI SPONTANEAMENTE E IN MODO GUIDATO, DA SOLI E IN GRUPPO, ESPRIMENDOSI IN BASE A SUONI, RUMORI, MUSICA, INDICAZIONI ECC.
- 4 CURARE IN AUTONOMIA LA PROPRIA PERSONA, GLI OGGETTI PERSONALI, L'AMBIENTE E I MATERIALI COMUNI NELLA PROSPETTIVA DELLA SALUTE E DELL'ORDINE
- 5 CONTROLLARE L'AFFETTIVITA'
 E LE EMOZIONI IN MANIERA
 ADEGUATA ALL'ETA',
 RIELABORANDOLA ATTRAVERSO
 IL CORPO ED IL MOVIMENTO.

SENSORIALE

- Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento
- Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)
- 3 L'ALFABETO MOTORIO (SCHEMI MOTORI E POSTURALI) Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre....)
- 4 LE POSIZIONI CHE IL CORPO PUO' ASSUMERE IN RAPPORTO ALLO SPAZIO E AL TEMPO
 - Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti

Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali

5 CODICI ESPRESSIVI NON VERBALI IN RELAZIONE AL CONTESTO SOCIALE

Utilizzare il corpo ed il

COORDINATIVE GENERALI E SPECIALI

- Eseguire movimenti precisati ed adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati
- Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra

Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni

3 LE PRINCIPALI FUNZIONI
FISIOLOGICHE ED I LORO
CAMBIAMENTI IN RELAZIONE
ALL'ESERCIZIO FISICO
Controllare la respirazione, la frequenza
cardiaca, il tono muscolare

4 VARIAZIONI FISIOLOGICHE INDOTTE DALL'ESERCIZIO E TECNICHE DI MODULAZIONE/RECUPERO DELLO SFORZO (FREQUENZA CARDIACA E RESPIRATORIA)

- Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio
- Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità

Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità

movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche

• Comprendere il linguaggio dei gesti

6 GIOCHI TRADIZIONALI Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole

7 SCHEMI MOTORI E POSTURALI

- Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo ed in movimento....)
- Utilizzare efficacemente le gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche, manipolative e grafichepittoriche
- Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza....)
- Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie
- Utilizzare abilità motorie in

forma singola, a coppie, in gruppo

Utilizzare, e consapevolmente, le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri

8 GIOCHI DI IMITAZIONE, DI IMMAGINAZIONE, GIOCHI POPOLARI, GIOCHI ORGANIZZATI SOTTO FORMA DI GARE

- Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gare
- Cooperare all'interno di un gruppo

Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

9 CORRETTE MODALITA'
ESECUTIVE PER LA
PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI E LA SICUREZZA
NEI VARI AMBIENTI DI VITA
Utilizzare in modo corretto per sé
e per i compagni, spazi ed
attrezzature

10 MODALITA' ESPRESSIVE CHE UTILIZZANO IL LINGUAGGIO CORPOREO

• Utilizzare il linguaggio

gestuale e motorio per		
-		1
comunicare, individualmente		
		1
		1
		1
		1
		1
gratiche-pittoriche		
		1
		1
		1
		1
		1
		1
 Schema corporeo Il gioco Il linguaggio corporeo Io e lo spazio attrezz Il corpo e le emozion classi quarta e quinta: Schema motorio Coordinamento Gioco sportivo 	eo ezato ni	
	e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni ecc. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche, manipolative e grafiche-pittoriche Schema corporeo Il gioco Il linguaggio corpore Io e lo spazio attrez Il corpo e le emozior classi quarta e quinta: Schema motorio Coordinamento Gioco sportivo	e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni ecc. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi, codificati e non, nelle attività ludiche, manipolative e grafiche-pittoriche Scuola dell'infanzia, classi prima seconda e terza: - Schema corporeo - Il gioco - Il linguaggio corporeo - Io e lo spazio attrezzato - Il corpo e le emozioni classi quarta e quinta: - Schema motorio - Coordinamento

T
Su tali nuclei fondanti è importante siano impostati i percorsi curricolari in tutti 3 gli ordini dii scuola modulando le proposte a seconda dell'età di bambini/e, ragazzi/e.
Contenuti e percorsi che possono essere sviluppati nei diversi ordini di scuola rispetto a queste tematiche/esperienze significative

	Scuola dell'infanzia	Classi 1^ 2^ 3^primaria	Classi 4^, 5^primaria	Classi 1^2^3^ secondaria di 1°grado
TEMATICHE CONTENUTI (Le attività riportate sono caratterizzate dall'inserimento di variazioni dovute principalmente a: - Cambiamenti nel ritmo - Cambiamento nella collocazione dei soggetti e/o degli attrezzi - Cambiamenti nella struttura, della forma, della direzione del movimento - Variazione nell'accoppiamento	CAMMINARE CORRERE SALTARE STRISCIARE EROTOLARE LANCIARE LANCIARE STRINGERE ETIRARE ARRAMPICARSI SOLLEVARE TRASPORTARE ETRASPORTARSI GIOCHI	CAMMINARE CORRERE SALTARE STRISCIARE E ROTOLARE LANCIARE ED AFFERRARE CALCIARE STRINGERE E TIRARE ARRAMPICARSI SOLLEVARE TRASPORTARE E TRASPORTARSI GIOCHI	CAMMINARE CORRERE SALTARE STRISCIARE E ROTOLARE LANCIARE ED AFFERRARE CALCIARE STRINGERE E TIRARE ARRAMPICARSI SOLLEVARE TRASPORTARE TRASPORTARSI GIOCHI	

o nella combinazione dei vari schemi motori tra loro)		

Scelte organizzative, metodologiche e strumentali

Scelte organizzative:

- garantire l'esistenza delle attrezzature e degli spazi necessari per l'attività programmata
- strutturare l'attività secondo uno schema temporale chiaro e preciso (es: riscaldamento, esercizi, gioco o altro, fase conclusiva di rilassamento)

Scelte metodologiche e strumentali:

- tipologie metodologiche utilizzabili:
 - a) metodi deduttivi (prescrittivo: si spiega, si dimostra, si esegue, si corregge/ misto: dimostrazione globale, analisi dei singoli aspetti, ripetizione d'insieme dell'attività/ assegnazione dei compiti: spiegazione, dimostrazione, effettuazione, ripetizione in forma autonoma)
 - b) *metodi induttivi* (<u>problem solving:</u> spiegazione del problema motorio con soluzioni autonome anche divergenti/ <u>scoperta guidata:</u> guida alla scoperta della variabilità delle attività effettuabili in determinate situazioni/ <u>libera esposizione:</u> effettuazione libera di esperienze con autonoma scelta dei contenuti e dei mezzi)
 - c) correzione:
- stimolare l'autovalutazione
- correggere immediatamente dopo l'errore
- correggere sempre e solo un errore per volta
- dare priorità alla correzione degli errori principali
- lodare lo sforzo e la prestazione corretta
- motivare il soggetto a fare uso del feedback correttivo
- dare feedback correttivi semplici e precisi
- verificare che il feedback usato per la correzione sia stato ben compreso
 - d) *utilizzo della palestra*: segnare e delimitare lo spazio a terra con linee colorate/ usufruire di una vasta scelta di materiali ed attrezzature/ utilizzare segnali acustici e visivi di diverse tipologie per per gestire le attività
 - e) attività: dalle più facili alle più complesse

	f) tempi:_non impegnare per tempi troppo lunghi , considerando la necessità di recupero; non creare tempi lunghi di inattività dovuti ad eventuali attese
	g) <i>linguaggio:</i> _usare un linguaggio semplice, chiaro e non dilungarsi in spiegazioni verbali (piuttosto dimostrazioni pratiche)
Modalità di verifica degli apprendimenti	Fondamentale in una prospettiva curricolare, l'assunzione della valutazione formativa oltre che sommativa, utilizzando strumenti per il monitoraggio continuo dei processi di insegnamento/apprendimento (costruzione di strumenti d'osservazione, predisposizione di situazioni, di

prove e compiti durante la realizzazione dei percorsi).
prove e comprir durante la reditzzazione dei percorsij.